

Ho svolto il mio periodo di mobilità internazionale durante il secondo semestre (gennaio-giugno) del 2018, presso l'Institut d'Etudes Politiques di Aix-en-Provence (Francia).

L'università

Si tratta un IEP, ovvero un Istituto di Studi Politici, uno dei nove della Francia; si tratta cioè di un istituto d'insegnamento superiore specializzato negli studi politici. Fa inoltre parte della rete delle "Grandes Ecoles" (istituti di formazione per alti funzionari pubblici francesi). Gli IEP e le Grandes Ecoles in generale sono rinomati per il loro prestigio ed i criteri altamente selettivi nell'ammissione degli studenti. Gli IEP sono un'istituzione storica per la formazione di numerose personalità politiche, diplomatici ed alti funzionari, sia a livello nazionale francese che a livello nazionale europeo.

Per quanto riguarda specificamente l'IEP di Aix, l'offerta formativa è molto ampia e i singoli corsi sono piuttosto specifici, in particolare quelli di livello Master; ciò permette di approfondire lo studio in specifici campi di interesse.

Per esempio, il mio interesse maggiore verte sulle dinamiche storico-sociali del Mediterraneo e del Medio Oriente; all'IEP ho avuto la possibilità di frequentare i seguenti corsi (e di dare tutti i relativi esami): ¹

- Storia contemporanea del Medio Oriente e del Mediterraneo (in lingua inglese)
- Storia del conflitto israelo-palestinese
- Sociologia politica del fenomeno musulmano in Francia ed Europa
- Società e regimi politici del mondo arabo

Talvolta gli argomenti dei diversi programmi si ripetono, ma in compenso si possono acquisire conoscenze molto specifiche riguardo ad un certo oggetto di studio.

Ho inoltre frequentato i seguenti corsi, più generali, e dato i relativi esami:

- Relazioni internazionali
- Economia internazionale
- Francese lingua straniera (FLE)

Consiglio vivamente il corso di Francese, pensato specificamente per gli studenti Erasmus; vi si accede previo un test di conoscenza della lingua, e si viene inseriti in gruppi di livello da 1 (il più basso) a 5 (il più alto). Io ho seguito il livello 5 e ho dato il relativo esame; ritengo il corso molto utile, soprattutto grazie alla sua struttura di "Conférence de Methode", una sorta di laboratorio con verifica continua delle conoscenze, che porta dunque a studiare con regolarità e ad avere un rapporto stretto e quasi confidenziale col docente.

Ritengo i corsi da me frequentati generalmente di buon livello. Alcuni di ottimo, compreso quello di inglese; altri invece non sono stati del tutto soddisfacenti, soprattutto quelli pensati per il primo ed il secondo anno. In altri casi, è stata la scarsa partecipazione dei miei colleghi a rendere poco stimolanti le lezioni.

Diversi docenti hanno organizzato all'interno dei loro corsi lezioni con interventi esterni (professori, studiosi, personalità rilevanti della cultura). Quasi tutti i docenti si sono avvalsi, durante le proprie lezioni, di presentazioni in Powerpoint, e contemporaneamente le hanno caricate sulla piattaforma moodle a disposizione degli studenti.

L'IEP ha ospitato molte conferenze e manifestazioni culturali durante la mia permanenza, con personalità accademiche, politiche e culturali di rilievo a livello nazionale e internazionale. La maggior parte degli eventi era aperta al pubblico. La vita studentesca è molto attiva; esistono diverse e variegate associazioni studentesche (c.d. "Bureaux des Etudiants"), di carattere artistico, culturale e sportivo, in cui anche gli studenti Erasmus sono calorosamente accolti. Esse organizzano durante l'anno accademico molte iniziative, comprese feste serali all'interno dei locali dell'università (che in queste occasioni ingaggia una società di sicurezza privata a presidio della struttura).

Gli studenti dell'IEP provengono da tutto il territorio francese (alla scuola si accede tramite concorso nazionale) e anche dall'estero, sia come studenti ordinari che come Erasmus; oltre a molti europei, ho avuto occasione di conoscere studenti della Turchia, del Brasile, degli Stati Uniti, del Turkmenistan e della Cina.

Il personale amministrativo dell'Ufficio Erasmus è accogliente e competente; ha dimestichezza con le pratiche di arrivo e di partenza dello studente Erasmus, ed è il punto di riferimento principale per qualsiasi problema lo studente possa incontrare durante la sua permanenza all'IEP.

In conclusione, il clima all'interno dell'IEP è accogliente e stimolante sia dal punto di vista accademico che da quello sociale.

¹ Se non specificato diversamente, i corsi e i relativi esami si sono svolti in lingua francese.

L'alloggio

Per l'intera durata della mia permanenza ad Aix, ho alloggiato nella cittadella universitaria de "Les Gazelles", a circa 1 km a piedi dal centro e dall'università. La possibilità di alloggio in una struttura universitaria mi è stato tempestivamente segnalato dall'Università, ed è tramite questa che si inoltra la richiesta di alloggio.

Questa soluzione abitativa ha un ottimo rapporto qualità-prezzo, soprattutto in una città cara come Aix. Inoltre permette di fare rapidamente conoscenza con altri studenti, poiché le cucine sono condivise e all'interno del complesso vi sono molti spazi comuni e servizi: un ristorante, una pizzeria, un teatro, una sala di svago, tavoli all'aperto e panchine. Sono inoltre presenti diverse aule studio in ogni padiglione e una lavanderia. La reception è sempre aperta con personale disponibile 24h su 24. Da Les Gazelles si accede anche al Centro Sportivo Universitario, con validi spazi e attrezzature e prezzi a misura di studente. Consiglio vivamente questo tipo di alloggio, soprattutto per brevi periodi di mobilità.

La città

Aix-en-Provence è una cittadina di ridotte dimensioni, ma di grande rilevanza storica, artistica e culturale. Il centro storico è il cuore della vita cittadina, ma anche i numerosi poli universitari sono degli importanti centri d'aggregazione. In primavera ed estate si svolgono molte manifestazioni artistiche e culturali, e la città attira molti turisti. Sono presenti diverse ed ampie aree verdi pubbliche, molto frequentate. Non mancano luoghi di interesse culturale come musei, monumenti, biblioteche, teatri e cinema.

La città è collegata agli altri centri della regione tramite un'articolata rete di trasporti; la linea ferroviaria ordinaria e quella ad alta velocità, ma anche una rete di bus extraurbani. Quest'ultima è un'ottima soluzione per una gita nei centri vicini, come Marsiglia, Avignone o un'escursione sulla montagna di Sainte Victoire. Gli under26 hanno la possibilità di fare gratuitamente una carta di viaggio per la rete di autobus, che permette di viaggiare a tariffe estremamente convenienti.

Di Aix ho apprezzato le piccole dimensioni, la vocazione culturale e universitaria; elementi che permettono di prendere rapidamente confidenza con un ambiente nuovo e di fare conoscenze. Talvolta però può apparire una città un po' troppo 'composta', complice anche il target sociale piuttosto alto che attira, sia tra i residenti che tra i turisti. Allora la sua vicinanza con Marsiglia, a soli 20 minuti in autobus, diventa un'occasione preziosa per la sua offerta culturale più orientata al contemporaneo, per lo svago, per respirare un clima diverso, giovane, aperto, festoso, marittimo e metropolitano.

Chiara Zavattaro